Graduatorie insegnanti scuola infanzia triennio 2018/2021

Modalità di presentazione delle domande di inclusione nelle graduatorie per le assunzioni a tempo determinato
Delibera n. 458 del 23/03/2018

Modalità per la presentazione delle domande per l'inclusione nelle graduatorie per l'assunzione a tempo determinato di personale insegnante nelle scuole dell'infanzia della Provincia Autonoma di Trento per il triennio scolastico 2018-2019, 2019-2020 e 2020-2021.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 458 Prot. n. 19/2018-D
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Modalità per la presentazione delle domande per l'inclusione nelle graduatorie per l'assunzione a tempo determinato di personale insegnante nelle scuole dell'infanzia della Provincia Autonoma di Trento per il triennio scolastico 2018-2019, 2019-2020 e 2020-2021.
Il giorno 23 Marzo 2018 ad ore 09:35 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE UGO ROSSI
Presenti: ASSESSORE CARLO DALDOSS
MICHELE DALLAPICCOLA
SARA FERRARI
TIZIANO MELLARINI
LUCA ZENI
Assenti: VICEPRESIDENTE ALESSANDRO OLIVI
ASSESSORE MAURO GILMOZZI
Assiste: IL DIRIGENTE ENRICO MENAPACE
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2018-S166-00021

LA GIUNTA PROVINCIALE
VISTA la legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13: "Ordinamento della scuola dell'infanzia della Provincia autonoma di Trento" e successive modificazioni ed integrazioni, in particolar modo l'articolo 25 bis, come modificato dall'articolo 8 della Legge Provinciale 29 dicembre 2017 n. 17
(Legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2018), ha disposto che, a partire dall'anno scolastico 2018-2019, le graduatorie per titoli per le assunzioni a tempo determinato nella scuola per l'infanzia vengano compilate ogni tre anni scolastici;
VISTO il decreto del Presidente della Giunta provinciale 14 ottobre 1998, n. 26-98/Leg,
regolamento concernente "Disposizioni in materia di accesso all'impiego presso la Provincia autonoma di Trento relative al personale insegnante della formazione professionale e delle scuole dell'infanzia" in particolar modo l'articolo 4, avente ad oggetto il personale insegnante a tempo determinato;
VISTA la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5: "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino"

e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 (legge sul personale della Provincia) e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO il Regolamento concernente "Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia Autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici" (D.P.P. 12.10.2007 n. 22-102/Leg.).
VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 1538 del 18 luglio 2011 che ha approvato le graduatorie definitive per l'assunzione a tempo determinato di personale insegnante nelle scuole dell'infanzia della Provincia Autonoma di Trento per il biennio scolastico 2011/2012 - 2012/2013,
successivamente più volte prorogate, in ultimo fino al 31 agosto 2020 dall'articolo 58 della Legge Finanziaria 2014 (Legge Provinciale n. 1 del 22 aprile 2014);
VISTO l'articolo 8 della Legge Provinciale 29 dicembre 2017 n. 17 (Legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2018), che, modificando l'articolo 25 bis della legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13: "Ordinamento della scuola dell'infanzia della Provincia autonoma di Trento", ha abrogato la proroga della scadenza delle graduatorie di cui al punto precedente;
CONSIDERATO che, per quanto sopra esposto, è ora necessario addivenire alla formazione di nuove graduatorie per l'assunzione a tempo determinato come insegnante delle scuole per l'infanzia provinciali ;
ESAMINATO il bando di concorso allegato, in cui sono indicate le modalità di svolgimento della procedura, nonché della formazione ed utilizzo delle graduatorie e ritenutolo meritevole di approvazione.
VALUTATA l'opportunità di differire la scelta del circolo di coordinamento pedagogico, nella cui graduatoria i candidati chiedano di essere inseriti, ad una fase successiva in quanto vi è la possibilità che il numero e la composizione attuali di detti circoli possano essere modificati da parte delle strutture competenti;
VISTO il Contratto collettivo provinciale di lavoro per il personale A.T.A. ed assistente educatore delle scuole ed istituti di istruzione elementare e secondaria, del personale insegnante e dei coordinatori pedagogici delle scuole per l'infanzia e del personale della formazione professionale RIFERIMENTO :

della Provincia autonoma di Trento sottoscritto il 17 ottobre 2003, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO l' Accordo provinciale concernente il rinnovo del biennio economico 2008-2009 e norme sulla parte giuridica 2006-2009 del personale ausiliario, tecnico amministrativo(A.T.A.) e assistente educatore delle scuole ed Istituti di istruzione elementare e secondaria, del personale insegnante e dei coordinatori pedagogici delle scuole dell'infanzia e del personale per la formazione professionale della Provincia Autonoma di Trento di data 1 settembre 2008;
VISTO l'Accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro 2016/2018, biennio economico 2016 - 2017, per il personale del comparto scuola - area del personale ATA e assistente educatore delle istituzioni scolastiche e formative provinciali e del personale insegnante e coordinatore pedagogico delle scuole dell'infanzia e del personale insegnante delle istituzioni formative provinciali di data 21 dicembre 2016;
VISTO il D.Lgs. n. 165 di data 30 marzo 2001 avente ad oggetto: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
VISTA la Legge Provinciale 30 novembre 1992, n. 23 e ss.mm. concernente i principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm., testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.
VISTA la legge 12 novembre 2011, n. 183 ed in particolare l'articolo 15 che ha previsto, tra l'altro, l'obbligo per le pubbliche amministrazioni dall'acquisizione d'ufficio delle informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, previa indicazione da parte dell'interessato degli elementi indispensabili per il reperimento delle stesse;
VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm., recante Codice in materia di protezione dei dati personali.

VISTO il decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 7 dicembre 2006, n. 305, regolamento sul trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 65.
VISTI i decreti legislativi 9 luglio 2003, nn. 215 e 216, concernenti, rispettivamente, l'attuazione della direttiva 2000/43 CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica, e l'attuazione della direttiva 2000/78 CE per la parità di trattamento tra le persone, senza distinzione di religione, di convinzioni personali, di handicap, di età e di orientamento sessuale.
VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna).
VISTO il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, in particolare l'articolo 39, comma 15, e il decreto legislativo n. 215 del 8 maggio 2001, in particolare l'articolo 18 comma 6 relativo alla riserva dei posti a favore dei militari delle forze Armate;

VISTO il decreto legislativo 31 luglio 2003, n. 236, concernente "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 8 maggio 2001, n. 215, in materia di disciplina della trasformazione progressiva dello strumento militare in professionale, a norma dell'articolo 3, comma 1, della L. 14
novembre 2000, n. 331";
VISTA la legge 20 ottobre 1990, n. 302, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata";
VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili) e il relativo regolamento di esecuzione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2000, n. 333;
VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modifiche (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate).
VISTA la legge provinciale 10 settembre 2003, n. 8 (Disposizioni per l'attuazione delle politiche a favore delle persone in situazione di handicap).
VISTO l'articolo 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m. avente ad oggetto "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", relativo ai titoli di precedenza e preferenza, a parità di merito, per quanto non previsto dall'articolo 25 del citato D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007;
VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 2830 di data 29 dicembre 2006 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di tassa di ammissione ai concorsi indetti dalla Provincia Autonoma di Trento".
VISTO il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e Tecnologica del 28
novembre 2000, recante la determinazione delle classi delle lauree universitarie specialistiche.
VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 9 luglio 2009 recante l'equiparazione tra di diplomi di laurea del vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
DATO ATTO che in data 23 marzo 2018 è stata effettuata la prescritta informativa alle Organizzazioni sindacali di categoria sulle modalità di svolgimento della presente procedura concorsuale.
a voti unanimi espressi nelle forme di legge,
D E L I B E R A
1. di indire, per le motivazioni espresse in premessa, una selezione pubblica per l'inclusione nelle graduatorie di circolo di coordinamento pedagogico per l'assunzione a tempo
determinato di personale insegnante nelle scuole dell'infanzia della Provincia Autonoma di Trento per il triennio scolastico 2018-2019, 2019-2020 e 2020-2021;
2. di approvare l'allegato testo del Bando, che forma parte integrante del presente atto deliberativo, nonché i relativi allegati A (Precedenze), B (Preferenze), C (Tabella di valutazione titoli);
3. di rinviare ad un successivo provvedimento del Dirigente del Servizio Reclutamento e gestione del Personale della scuola, da emanarsi successivamente all'approvazione da parte della Giunta provinciale del

"Programma annuale della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2018-2019", la determinazione dei termini e delle modalità tramite i quali i candidati che abbiano chiesto l'inserimento nelle graduatorie possano effettuare la scelta per la specifica graduatoria di circolo di coordinamento nella quale essere inseriti;
4. di disporre la pubblicazione del bando di concorso di cui all'allegato sul sito internet www.vivoscuola.it, nell'apposita area dedicata al concorso, e sul Bollettino ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige, dando atto che dalla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale decorre il termine di 30 giorni per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso in oggetto;
5. di fissare la tassa di ammissione alla procedura in oggetto in 5,00 euro ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione n. 2830 di data 29 dicembre 2006 e successive modifiche ed integrazioni.
6. di dare atto che avverso questo provvedimento è ammesso, per i soli vizi di legittimità,
ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, oppure ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa entro 60
giorni, dalla data di pubblicazione dello stesso.
RIFERIMENTO : 2018-S166-00021

Adunanza chiusa ad ore 10:50
Verbale letto, approvato e sottoscritto.